

la Befana

Cos'abbiamo imparato nel 2020?

Io ho imparato un po', troppo poco, la fluidità.

Continuare a scorrere, a scoprire nuove forme, unirsi alla terra, nutrire le piante, mescolarsi alla farina e diventare pane.

Diventare ghiaccio d'inverno, conservando i semi.

Evaporare diventare nuvola e lasciarsi trasportare dal vento e ricadere in pioggia.



Foto Giosanna Crivelli

L'augurio per il 2021?

Continuare a scorrere con le altre goccioline, a seguire il vento con altre nubi, a piovere per risvegliare i semi, ad onorare la vita con fluidità.

Non vediamo l'ora di riprendere soprattutto con la performance site specific di teatro e musica itinerante per tutti «**Anime e sassi**» che ricrea piccole comunità in villaggi, musei, quartieri, parchi, un assaggio sulla pagina Teatro nel verde.

Ci vediamo, il tempo è circolare, buona vita!

Santuzza Oberholzer e collaboratori